

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie



Sei in: [HOME](#) > [PLUS](#) > [ARTICOLI](#) > Salone Nautico, dove il mare diventa...

GENOVA

Salone Nautico, dove il mare diventa uno show

Oltre mille barche, regate, esibizioni. La manifestazione, in programma nel capoluogo ligure dal 30 settembre al 5 ottobre, è sempre più spettacolare. E per la prima volta arrivano in Italia i velisti della Volvo Ocean Race

DI EMANUELE COEN

30 settembre 2015

Genova capitale mondiale del mare, almeno per sei giorni. Nulla di strano, per una città da sempre crocevia di culture, porta di accesso al Mediterraneo, luogo di partenze e approdi.

Dal 30 settembre fino al 5 ottobre, il capoluogo ligure ospita la 55esima edizione del Salone Nautico : più di mille imbarcazioni in

mostra su una superficie complessiva di oltre 200mila metri

quadrati, 760 espositori e 140 operatori provenienti da una quarantina di Paesi. Con una crescita a doppia cifra (più 16 per cento) delle iscrizioni rispetto allo scorso anno e grandi ritorni tra gli espositori, suddivisi tra i quattro comparti tradizionali: motoryacht, vela, imbarcazioni pneumatiche e catamarani, sempre più in voga.

«Oggi il Salone Nautico **non è solo uno strumento di marketing per le aziende, ma il luogo in cui la comunità internazionale degli appassionati si ritrova per condividere l'amore per il mare**», dice **Anton Francesco**



Il Salone Nautico di Genova, edizione 2014

Albertoni, già presidente di Ucina - Confindustria Nautica, ora alla guida de I Saloni Nautici spa, la società che organizza il Salone. Salone che riceve anche quest'anno il supporto del ministero dello Sviluppo Economico e di Ice, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. «È finita l'epoca in cui la barca era uno status symbol: dopo la "tempesta perfetta" della grande crisi, tra il 2009 e il 2013, ora la barca ridiventa strumento di vacanza e simbolo di libertà», aggiunge Albertoni.

Alla **Fiera di Genova**, all'ingresso del porto, sono attesi oltre 100mila visitatori, senza contare le truppe di giornalisti, da Dubai all'Australia. Pubblico trasversale: puoi incontrare nababbi a caccia dell'ultimo superyacht extralusso, ma anche famigliole incantate davanti a favolose barche a vela. Una carrellata di iniziative, regate, workshop, concerti, incontri, dentro e fuori il Salone con **GenovainBlu 2015. Un appuntamento che assomiglia sempre più a un mega-show che a una fiera per addetti ai lavori.**

Dopo anni di crisi profonda, tra diportisti in fuga verso porti più abordabili, in Croazia e Montenegro, e cantieri navali al tracollo, **adesso l'industria nautica rialza la testa.**

Malgrado tutto, infatti, i fondamentali restano solidi, come risulta dalla recente ricerca realizzata da **Symbola** con Ucina e Fondazione Edison. L'Italia, dicono i numeri, è prima al mondo per quote di mercato nella nautica, con un quinto dell'export globale del settore, seguita a distanza da Usa e Germania. Ed è al vertice anche per il numero di occupati nelle imprese nautiche: quasi 9mila addetti nella produzione cantieristica, più di Regno Unito, Francia e Germania. Infine, nel ricco segmento dei "superyacht", pur riducendo il numero di ordini di cinque unità rispetto all'anno precedente (269 rispetto a 274), i cantieri italiani continuano a primeggiare con una quota di mercato del 37 per cento (rapporto Ucina "Nautica in cifre" 2015).

A proposito di grandi yacht, c'è anche il governo Renzi a dare una mano: a metà luglio, infatti, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato una circolare che consente a queste imbarcazioni di avvicinarsi sottocosta alle aree marine protette, purché a bordo ci siano massimo 36 persone, con buona pace degli ambientalisti. Palazzo Chigi sembra puntare sulla nautica, a giudicare dai fondi stanziati con il piano straordinario del made in Italy e la girandola di incontri,

VEDI ANCHE:



GenovainBlu 2015: arte e scienza sono "Fuorisalone"

In parallelo alla grande manifestazione nautica, il capoluogo ligure offre ai visitatori anche molte altre attrazioni, mostre e iniziative culturali

proprio in questi giorni, tra i vertici di Ucina Confindustria Nautica ed esponenti del Partito democratico, in vista della legge di stabilità 2016. Per rendere i porti più attraenti, inoltre, l'esecutivo ha più che dimezzato (dal 22 al 10 per cento) l'Iva per il servizio di accoglienza, sosta e pernottamento dei turisti.

È proprio il popolo dei velisti il più coccolato al Salone, con una novità assoluta: per la prima volta la Volvo Ocean Race (Vor), la regata più adrenalica di sempre, arriva in Italia. Gli appassionati potranno vedere da vicino le barche e gli equipaggi, sperimentare la vita in mare: il Salone Nautico ospiterà un villaggio con attrazioni interattive tra cui il Dome, il cinema interattivo in cui il pubblico conoscerà la corsa. Inoltre Team SCA e Team Vestas Wind, due delle sette squadre che hanno partecipato al grande evento sportivo che si è concluso a fine giugno nelle acque di Göteborg, in Svezia, si ritroveranno in mare a Genova per sei regate Pro-am, vale a dire con equipaggi composti da velisti e ospiti.

«La Volvo Ocean Race è una regata che riassume tutta la bellezza della navigazione, affascinante ed estrema. Ed è la più lunga al mondo, visto che dura nove mesi. Il Salone è il luogo giusto per conoscerla e apprezzarla», dice **Alberto Bolzan**, l'unico velista italiano che ha partecipato alla ultima edizione della Vor. Alle regate di Genova raggiungerà il Team Vestas Wind: «Sarà un evento molto spettacolare, rivolto anche ai giovani. Ai ragazzi che desiderano avvicinarsi a questo sport consiglio di allenarsi e curare ogni aspetto, ma soprattutto coltivare l'amore per la navigazione, così come ho fatto io. Se poi si ha la fortuna di trasformare la passione in mestiere, tanto meglio», aggiunge il velista.

Insieme a Bolzan, nei giorni del Salone **tanti altri sportivi incontreranno il pubblico** e accenderanno i riflettori su tutti gli sport acquatici, attraverso la campagna social **#conquistiamoilsalone**: per la vela Mauro Pelaschier, Silvia Sicouri, Federico Cuciuc e Francesco Bruni, per l'apnea Umberto Pelizzari, per il canottaggio Rossano Galtarossa, per il kitesurf Lorenzo Bolesan e Kevin Langeree, per il surf Leonardo Fioravanti, per il wakeboard Giorgia Gregorio, per la pesca Antonello Salvi. Tanti volti, mille modi di vivere il mare.

Tag **FIERA DI GENOVA** **SALONE NAUTICO** **MARE**

© Riproduzione riservata

30 settembre 2015

IL NUMERO IN EDICOLA »

- ESPRESSO+
- L'ESPRESSO SU IPAD
- ABBONAMENTO CARTACEO
- NEWSLETTER

Contenuti correlati »